

18.03.2021

Pass Covid

Ue: si potrà viaggiare con vaccino o test

Presentato dalla Commissione Europea il pass Covid per viaggiare, ossia un certificato verde grazie al quale saranno consentiti i viaggi già da quest'estate. Vediamo di che si tratta.

La **Commissione europea** ha presentato oggi **un nuovo pacchetto di misure per revocare le limitazioni ai viaggi** e ha lanciato il **pass Covid**. Si tratta di un **"certificato verde"** grazie al quale si potrà tornare a viaggiare da questa estate. I viaggi saranno consentiti a coloro che dimostreranno di **essere stati vaccinati** oppure di **essere risultati negativi a un test** o di **essere guariti dal Covid-19** e dunque di aver sviluppato gli anticorpi. Il documento, disponibile forse da giugno in **formato digitale o cartaceo**, sarà **interoperabile e vincolante** per tutti gli Stati membri. Il pass, inoltre, ammetterà tutti i vaccini disponibili sul mercato, come spiegato dal **commissario europeo per la Giustizia, Didier Reynders**

L'Ue presenta il pass Covid

Durante la conferenza stampa per la presentazione di un nuovo pacchetto di misure per revocare le limitazioni ai viaggi, **la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen**, ha detto: *"Col certificato vaccinale puntiamo ad aiutare gli Stati membri a ritornare alla mobilità in sicurezza e coordinata"*

Il Commissario per la giustizia Didier Reynders ha poi aggiunto: *"Con il certificato verde digitale stiamo adottando un approccio comune in modo che i cittadini dell'Ue e i loro familiari possano viaggiare in sicurezza quest'estate e con il minor numero di restrizioni possibili. Questo ci aiuterà, non solo a ripristinare gradualmente la libera*

circolazione in Europa evitando la frammentazione, ma anche a influenzare gli standard globali dando un esempio al mondo”.

Reynders ha spiegato che il pass *“non è un passaporto vaccinale, ma un certificato verde per evitare divisioni e blocchi tra i Paesi Ue e facilitare gli spostamenti dei cittadini europei”* e, dunque, di conseguenza far ripartire il turismo in vista dell'estate.

Il commissario ha inoltre aggiunto che *“il pass è interoperabile e vincolante per i Paesi Ue”*, precisando che, *“per evitare ogni forma di discriminazione offre tre alternative per tornare a viaggiare: dimostrare l'avvenuta vaccinazione, la negatività a un test o la guarigione al Covid”*.

Come funziona

Il pass sarà disponibile gratuitamente in formato digitale (o cartaceo) e includerà un **codice QR a garanzia di sicurezza**, mentre la **firma digitale** servirà a testimoniare l'autenticità.

Sarà creato un **portale per verificare i certificati** prodotti dai singoli Stati membri, i quali saranno supportati nella loro elaborazione. I dati personali dei titolari dei certificati non saranno trasmessi al portale né conservati dallo Stato membro che effettua la verifica.

Chiaramente il documento sarà disponibile nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro di rilascio, oltre che in inglese. Esso sarà **valido in tutti gli Stati membri dell'Ue e aperto a Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera**. Il certificato dovrebbe inoltre essere rilasciato ai cittadini dell'Unione Europea e ai loro familiari, a prescindere dalla loro nazionalità, ai cittadini di paesi terzi residenti nell'Ue e ai visitatori che hanno il diritto di recarsi in altri Stati membri.

Il pass coprirà **tre tipi di certificati**: di vaccinazione, di negatività ai test di screening (test Naat/Rt-Pcr o test rapido di rilevamento dell'antigene), di presenza di anticorpi sviluppati dopo essere guariti dal **Covid-19**.

Il certificato verde, come spiegato dalla **vicepresidente Valori e Trasparenza, Věra Jourová**, *“offre una soluzione a livello di Unione per garantire che i cittadini europei beneficino di uno strumento digitale armonizzato a sostegno della libera circolazione nell'Ue”*. *“Questo è un messaggio positivo a sostegno della ripresa. L'obiettivo è fornire uno strumento facile da usare, non discriminatorio e sicuro che rispetti pienamente la protezione dei dati”*, ha concluso la vicepresidente.

Si tratta di una misura temporanea. L'impiego del certificato sarà infatti sospeso quando l'**Organizzazione mondiale della sanità** (Oms) dichiarerà la fine dell'emergenza sanitaria internazionale.

Antonella Sica

Da www.atuttonotizie.it